OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PER IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - ID 2201

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it e www.acquistinretepa.it;

84) Domanda

In riferimento ai documenti di gara per il lotto 28, ove il monte ore è pari ad h. ”omissis” e il n.ro di ispezioni stimate è pari ad ”omissis” , corre l'obbligo di precisare che essendo ”omissis” scrivente attuale fornitore dei servizi di vigilanza armata per i soli uffici giudiziari di ”omissis” ed avendo per il tramite dei suoi studi di consulenza del lavoro eseguito dei calcoli, corre l'obbligo precisare che il monte ore necessario allo svolgimento dei soli servizi di vigilanza disimpegnati alla data odierna presso gli Uffici Giudiziari di ”omissis” nel prosieguo definiti come ”omissis” obiettivo che risulta con nuovo fabbisogno ed invece l'obiettivo è attualmente servito dallo scrivente - è pari ad ore ”omissis” e per tre anni è pari ad ore ”omissis” e che quindi il personale da assorbire attualmente è pari a circa ”omissis”; stante l'evidente e notevole differenza di n.ro risorse indicato nell'allegato in oggetto e dei rispettivi livelli, si richiede la rettifica dei dati dell'allegato 14 secondo i dati sotto riportati: *“omissis”.*

Infine non pare ultroneo richiedere con esattezza il numero delle unità da assorbire in caso di cambio appalto per gli Uffici Giudiziari di ”omissis” in quanto dai calcoli eseguiti dalla scrivente, le unità indicate nell'allegato in oggetto sembrano sottostimate. Per l'intero appalto del lotto ”omissis” occorrono circa ”omissis” gpg oltre un responsabile operativo con livello direttivo.

La rettifica deve necessariamente riguardare quindi non solo le unità effettivamente impiegate e i rispettivi livelli di assunzione, ma anche il numero di obiettivi in quanto l'immobile ”omissis”, è attualmente servito dalla scrivente ed invece per lo stesso è previsto un nuovo fabbisogno. Inoltre le gpg su indicate già a cominciare dalla seconda parte dell'anno in corso – 2020 - e inizio prima parte dell'anno prossimo – 2021 -, saranno soggette al cambio di livello con passaggio automatico da sesto a quarto livello.

Tali nuovi dati naturalmente impattano sui costi e che preventivamente un'azienda deve mettere in conto per garantire la sostenibilità dell'appalto, considerato anche che l'appalto stesso può definirsi ad alta densità di manodopera.

Tanto si voleva comunicare per i principi di trasparenza e correttezza; si resta a disposizione ogni occorrenza e/o ogni altra informazione che dovesse occorrere.

Risposta

Si veda quanto previsto nell’Errata corrige IV pubblicato in data 20/07/2020, punto 43.

85) Domanda

Con la presente si chiede se il pagamento del contributo ANAC previsto dal paragrafo 11 del Disciplinare di gara sia dovuto, alla luce dell’articolo 65 del c.d. 'decreto Rilancio', n. 34/2020.

Risposta

Si conferma il contenuto del paragrafo 11 del Disciplinare di Gara e, pertanto, il pagamento del contributo ANAC è dovuto, a pena di esclusione, per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella tabella riportata al paragrafo 11 del Disciplinare di gara

L'articolo 65 del cd. "decreto Rilancio", n. 34/2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21) sancisce infatti che "le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi *di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorita' nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020"*.

A tal fine si ricorda che la data di entrata in vigore del decreto rilancio è il 19 maggio 2020 mentre la presente procedura è stata pubblicata in data 09/01/2020 (Pubblicazione bando su GUUE n. S 009 del 14/01/2020 e Pubblicazione bando su GURI n. 6 del 17/01/2020).

86) Domanda

In riferimento al Lotto "Omissis" all'art. 23 del disciplinare di gara (clausola sociale e altre condizioni di esecuzione), siamo a comunicare ai fini della salvaguardia occupazionale e della corretta valutazione dei costi del personale da parte degli operatori economici partecipanti alla procedura, che i servizi per la sede giudiziaria di "Omissis" sono attualmente svolti da "*Omissis*". e non dalla società "Omissis" come riportato nell'"allegato 14 - personale attualmente impiegato". "Omissis".

Risposta

Si veda quanto previsto nell'Errata corrige IV pubblicato in data 20/07/2020, punto 43.

87) Domanda

Con riferimento al DGUE – sezione D punto 6): "si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?" Si chiede se debba essere dichiarata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento di altro partecipante con il quale sussiste una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m), anche se trattasi di Lotti differenti o se la dichiarazione affermativa debba essere resa solo qualora si partecipi al medesimo lotto.

Risposta

Si precisa che la dichiarazione relativa all'esistenza o meno di situazione di controllo societario di cui all'art. 2359 c.c. dovrà essere resa nell'ambito del DGUE da ciascun concorrente e riferita ad altro/i partecipante/i al medesimo lotto.

Ciò detto, si rammenta che l'art. 80 comma 5 lett. m) del D.Lgs 50/16 sancisce che le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura di appalto un operatore economico che "*si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale."*

L'eventuale esistenza di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. tra due operatori economici partecipanti allo stesso lotto di gara rileverà, ai fini escludenti, solo se la stazione appaltante, all'esito di una indagine sull'assetto societario tra le società e sul contenuto delle offerte, avrà accertato che la situazione di controllo o la relazione tra i due operatori

economici concorrenti abbia determinato l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale e dunque abbia influito sul loro comportamento in gara, violando il confronto concorrenziale e il principio di segretezza delle offerte

88) Domanda

Con la seguente siamo a chiedervi queste ulteriori informazioni riguardanti il personale attualmente impiegato presso i lotti: - Età del personale - Corsi di Formazione del personale e anno di rinnovo degli stessi - La data del prossimo scatto di anzianità - Tipo di contratto (full time o part time), Bonus eventuali del personale (superminimi, buoni pasto, etc.)

Risposta

Si chiarisce che il tracciato dati dell'Allegato 14 al Disciplinare di gara è in linea con la Relazione Illustrativa delle Linee guida ANAC n 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali", nella versione approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13/2/2019.

89) Domanda

Con riferimento all'art. 3.1 del Disciplinare di gara "Partecipazione a più lotti" si chiede di chiarire se il vincolo (max 13 lotti o max 40% del valore di gara) debba applicarsi alla singola impresa partecipante o complessivamente a tutte le imprese/società facenti parti del medesimo gruppo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Risposta

Il collegamento economico-funzionale tra imprese gestite da società di un medesimo gruppo non comporta il venir meno della autonomia delle singole società dotate di personalità giuridica distinta e dunque, le imprese controllate o collegate ex art. 2359 c.c., in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, possono partecipare ed aggiudicarsi ciascuna, più lotti, nel rispetto del vincolo di cui al paragrafo 3.1. del Disciplinare di gara.

90) Domanda

Con riferimento all'art. 9 del Disciplinare di Gara "Sub – Appalto" si chiede di confermare che non debbano essere indicate le quote sub appaltabili nel rispetto del limite previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/16 novellato.

Risposta

Non si conferma. A tal proposito si rimanda al paragrafo 9 del Disciplinare di Gara come modificato dall'Errata Corrige I del 28/02/2020: "*Gli operatori economici indicano, in ogni caso, nell'apposita sezione del DGUE, la quota che intendono subappaltare"*.

91) Domanda

Con la presente siamo a chiederVi se il Contributo Identificativo di Gara (CIG) sia dovuto, viste le nuove disposizioni di legge.

Risposta

Si rinvia alla risposta relativa alla domanda n. 85).

92) Domanda

Risulta da riepilogo un nuovo termine di scadenza presentazione offerta (04/08/2020 ore 16:00), la cui documentazione non è stata pubblicata nelle comunicazioni o nella documentazione di gara. Si chiede pertanto conferma della nuova scadenza.

Risposta

L'avviso di rettifica e proroga dei termini del Bando a cui il quesito si riferisce è stato pubblicato sui siti www.consip.it e www.acquistinretepa.it; nonché in GUUE S. 132 il 10/07/2020 e in GURI N. 80 il 13/07/2020. Pertanto si conferma il nuovo "Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione" in "Data: 04/08/2020 Ora locale: 16:00"

93) Domanda

Si comunica, per il Lotto n. 5, che il CIG indicato (8164661B64) ad oggi risulta essere non gestito dal sistema AVCpass.

Risposta

Si rinvia alla risposta relativa alla domanda n. 67) dei chiarimenti pubblicati in precedenza.

94) Domanda

QUESITO 1: con riferimento al paragrafo 7 del Capitolato Tecnico, si chiede di chiarire se il "pagamento del canone" da parte dell'Amministrazione avverrà con cadenza trimestrale. Ovvero si confermi o meno se il Fornitore è tenuto ad anticipare i canoni per i servizi svolti, ai dipendenti, nella misura di tre mensilità. QUESITO 2: si chiede di chiarire se la figura del Responsabile del Contratto debba essere assunta. QUESITO 3: si chiede di chiarire se la comprova del fatturato deve avvenire a mezzo contratti stipulati e dunque, se gli stessi debbano essere allegati al momento dell'invio dell'istanza di partecipazione.

Risposta

1. Rispetto al quesito 1, si rinvia alla risposta relativa alla domanda n. 57) punto 2 dei chiarimenti pubblicati in precedenza, quindi si conferma che il pagamento del canone avverrà con cadenza trimestrale, secondo le modalità descritte nella risposta relativa alla domanda n. 57) punto 3 dei chiarimenti pubblicati in precedenza.
2. Rispetto al quesito 2, premesso che, ai sensi del paragrafo 4.1 del Capitolato tecnico, il Responsabile del Contratto è "*la persona fisica, nominata dal Fornitore, quale referente responsabile del Contratto nei confronti dell'Amministrazione. Tale figura è essere dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale.*", tale figura non necessariamente deve essere ricoperta da un dipendente.
3. Rispetto al quesito 3, si rinvia alla risposta relativa alla domanda n. 12) dei chiarimenti pubblicati in precedenza.

95) Domanda

In merito alla procedura in oggetto si chiede se il fabbisogno dei Servizi Operativi, con particolare riferimento alle ore previste per ogni sito, ovvero a quanto riportato nell'Appendice 1 – Fabbisogno, sia un parametro fisso ed immodificabile nella redazione dell'offerta sia Tecnica che Economica. Ovvero se nell'offerta Tecnica ed Economica possano essere proposte delle soluzioni che prevedano una variazione (in aumento o in diminuzione) delle ore previste nell'Appendice 1 – Fabbisogno per il servizio di Vigilanza Fissa, senza che tale variazione comporti l'esclusione dell'offerta.

Risposta

Si chiarisce quanto segue:

- ai sensi del paragrafo 15 del Disciplinare di gara, "*L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara*"; del progetto fa parte l'Appendice 1 al Capitolato Tecnico, "Fabbisogno", che indica il numero di ore di cui l'Amministrazione necessita e che saranno remunerate al Fornitore; le ore ivi indicate costituiscono "caratteristiche minime";
- eventuali ore aggiuntive offerte dal concorrente dovranno essere tenute in considerazione dallo stesso nella quantificazione dei costi della sicurezza e della manodopera nell'offerta economica;
- resta fermo che l'Amministrazione non riconoscerà corrispettivi ulteriori rispetto alle ore indicate nell'Appendice 1, salvo eventuali modifiche richieste dalla stessa Amministrazione.

96) Domanda

In merito alla procedura in oggetto si chiede se eventuali apprestamenti tecnologici possano essere predisposti e forniti dalla società offerente in fase di Offerta Tecnica e quindi in caso di aggiudicazione.

Risposta

Si chiarisce che il noleggio/fornitura degli apprestamenti non è oggetto di gara, infatti come specificato al paragrafo 6.1.2 del Capitolato Tecnico di gara "Qualora presenti, gli Apprestamenti sono forniti dall'Amministrazione". Per quanto attiene agli elementi che saranno valutati in offerta tecnica si rimanda integralmente al paragrafo 15 del Disciplinare di Gara "Contenuto della offerta tecnica", ai criteri di valutazione indicati al paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" e all'Allegato 9 "Schema di offerta tecnica" del Disciplinare di gara.

97) Domanda

Si chiede di chiarire se il Responsabile del Contratto debba essere un dipendente della società oppure possa essere l'amministratore unico della stessa, quale titolare di licenza; altresì, si chiede di chiarire se, a fronte del pagamento anticipato pari a tre mensilità, il fornitore possa richiedere l'anticipazione ai sensi dell'art. 35 del D.lgs 50/2016 e successive modifiche.

Risposta

Per quanto riguarda il Responsabile del Contratto si rinvia alla risposta relativa alla domanda n. 94), punto 2.

Per quanto riguarda l'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. valgono le disposizioni normative vigenti.

Divisione Sourcing Energy, Building Management e MePA

Il Responsabile

(Ing. Maurizio Ferrante)

MAURIZIO
FERRANTE
CONSIP S.P.A
27.07.2020
11:00:54 UTC